

Con le cerimonie di Firenze

CONCLUSE LE CELEBRAZIONI ROSSINIANE

La « Petite Messe Solennelle » diretta da Vittorio Gui al Teatro Comunale

Dal nostro inviato

FIRENZE, 14. Si sono concluse ieri sera (Teatro Comunale) le manifestazioni per il centenario rossiniano, promosse dalla città di Pesaro che la aveva avuta il 29 febbraio (giorno della nascita di Rossini)...

mentali si gonfiano, Rossini «molto» appena quattro solisti di canto, dodici coristi (quanti erano gli apostoli, ma — come diceva — senza Giuda), due pianoforti e un armonium. Una sfida all'estero, alla impalpabile accademica, che rimane come un fatto unico nella storia della cultura musicale del sec. XIX.

I giovani e la gloria



Philippe Leroy è uno dei protagonisti del film «La sua giornata di gloria», attualmente in lavorazione, che segna l'esordio della regia del noto critico cinematografico Edoardo Gubino...

«Un tranquillo posto di campagna» Sfugge nella follia ai miti moderni

Fervido film di Elio Petri sulla posizione e sulle responsabilità dell'uomo di cultura e dell'artista

La crisi dell'intellettuale, come specchio della crisi di un'epoca, non è tema nuovo nel cinema e altrove; ma da un'analisi originale, con risultati d'indubbia pregnanza ed evidenza, ce lo ripropone Elio Petri, nel suo sesto lungometraggio. Un tranquillo posto di campagna, ora apparso sugli schermi di Roma, è il primo italiano di un genere di chiara impronta sadomasochistica...

sumi», anche se prospettata con notazioni gulesche. Lo sguardo «corrente» dell'opera: i cui motivi più autentici e più tipici sono invece nella descrizione di quel disperato tentativo, nel quale il protagonista si impegna, volendo forse riconquistare, attraverso la tragedia di Va da e con la propria narcessica identificazione in questo personaggio (bello, sensuale, naturale, aperto, disinteressato, puro a suo modo) una possibile misura della realtà. Il recupero della figura ucraina, da parte del pittore (così quello di una linea narrativa tradizionale da parte di un eventuale scrittore) si confonde con la ricerca del tempo e dello spazio perduti, diviene vacheggiamento di spettri e di apparenze, a trattare l'ombra come cosa salda. E il rosso sangue della vita, della morte si tramuta in arida venuta, in colore da spruzzare, da rifiutare sulla tela, considerando i «cervi» e gli oggetti reali alla stregua di uno schermo opaco o di un brutto strumento.

Poco meno che quarantenne, educato alla scuola del neorealismo (già nella sua fase più travagliata), partecipe dell'ultima generazione della Resistenza, Elio Petri affronta qui, dopo l'approdo sicuro ma

«Meno storie» a Roma

Contestazione secondo la «Signora snob»

La commedia di Franca Valeri ha aperto la stagione del Teatro Stabile

Aperta in tono minore, l'altra sera, la quarta stagione del Teatro Stabile romano, con «Meno storie» di Franca Valeri. Verso un'urgenza a parte, si potrebbe essere d'accordo sulla necessità dello «smascheramento», ma temiamo che la commedia rechi scarso contributo a questo scopo.

per interpretare «Meno storie» è in una battuta: «Sembra più urgente smascherare le false contestazioni che fare di nuove». Urgenza a parte, si potrebbe essere d'accordo sulla necessità dello «smascheramento», ma temiamo che la commedia rechi scarso contributo a questo scopo.

Sul «set» di «Zabriskie Point»

Pericolosa ripresa per Antonioni

DEATH VALLEY (California), 14. Michelangelo Antonioni ha così un grave rischio mentre, nella Valle della Morte, sta effettuando le riprese di alcune scene del suo film Zabriskie Point.

mi, come negli Stati Uniti vengono definite le manifestazioni di libertà eretica degli hippies. A questa scena partecipano oltre quattrocento giovani che saranno condotti in pullman nella Valle da Salt Lake City.

Rai V preparatevi a...

Veggenti (TV 1° ore 13)

«Setteleghe» presenta oggi due servizi per i soliti itinerari di fine settimana. Uno è dedicato a tre città abbandonate (Galeria, Bussana e Ciriella); l'altro fa un viaggio attraverso il mondo dei quarantenni e dei veggenti di provincia.

Caravella di successi (TV 2° ore 22,20)



Sentivamo la mancanza di una nuova sagra canora: la lacuna viene colmata stasera con la trasmissione dedicata alla manifestazione che, molto originariamente, si intitola «Caravella dei successi».

Giallo e nero (TV 2° ore 21,15)

Comincia stasera un altro telefilm a puntate della serie dedicata alle indagini di Sherlock Holmes: «L'ultimo dei Baskerville». In questo racconto si intrecciano i modi del «giallo» e quelli propri del filone «noir».

Chiosco (Radio 2° ore 20,01)

Va in onda da stasera una nuova rubrica dal titolo «Chiosco», curata da Pier Francesco Listri. La rubrica è dedicata alle novità librarie: ma si occuperà, in particolare, dei libri che, pur non rappresentando un avvenimento culturale, sono destinati al pubblico più largo.

programmi

Table with 2 columns: TELEVISIONE 1, TELEVISIONE 2. Lists various TV programs and their times.

RADIO

Table with 2 columns: NAZIONALE, SECONDO. Lists various radio programs and their times.

Registi e autori per la riforma TV

L'ARIT (Autori registi italiani televisivi) ha deciso di istituire l'«assemblea permanente» e, nella sua ultima riunione, ha convalidato con forza le manovre di potere in alto ai vertici della Rai-Tv, ribadendo (il richiamo è a un documento votato alcuni mesi fa) che la Rai-Tv «deve essere strutturata su basi democratiche, con la partecipazione e la collaborazione di tutti coloro che concorrono alla sua attività».

Per la verità in Italia, per tale circostanza, non si è fatto molto; i cosiddetti «grandi teatri» hanno, anzi, evitato l'eventualità di programmare un compiuto ciclo rossiniano Assieme, quindi, un particolare valore la lunga, celebratoria rossiniana volta dalla città di Pesaro, «promotrice», ma esemplare nel puntiglio di sospingere Rossini in un più moderno e vivo discorso culturale. Tale «puntiglio» rimane ora più che mai affidato alla città di Pesaro e alla passione di Wolfgang Pierangeli, presidente della «Fondazione Rossiniana», la quale non avrà vita facile (Rossini non è affatto un musicista «facile», ma deve proporsi di imporre a Pesaro — con le forze proprie e della città — quel permanente ciclo di manifestazioni rossiniane (e anche studi, convegni, edizioni critiche, pubblicazioni) che i miliardi elargiti ai grossi Enti musicali non sono riusciti né a programmare nell'occasione del centenario, né a coordinare e prevenire per il futuro.

Secondo Vittorio Caprioli, regista dello spettacolo, la chiave

L'EDICOLA LONTANA. L'abbonamento elimina ogni distanza. Con l'abbonamento a L'UNITA' avrete subito una nuova raccolta delle novelle e racconti di Guy de Maupassant, riccamente illustrata dai migliori artisti francesi della fine dell'Ottocento.

per interpretare «Meno storie» è in una battuta: «Sembra più urgente smascherare le false contestazioni che fare di nuove». Urgenza a parte, si potrebbe essere d'accordo sulla necessità dello «smascheramento», ma temiamo che la commedia rechi scarso contributo a questo scopo.

NEL N. 45 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Far pagare la DC (editoriale di Gerardo Chiaromonte)
● La trattativa vietnamita di Parigi (di Giorgio Signorini)
● L'approdo dell'America peggiore (di Romano Ledda)
● I nixoniani alla Casa Bianca (di Louis Saffir)
● A proposito di alcune analisi al CC della SED (di Luca Pavolini)
● «Civiltà cattolica» e il «dhalio» (di Libero Pierantozzi)
● Mezzogiorno all'attacco (di Abdou Aïfiov)
● Prospettive di storia del marxismo (di Valentino Gerolamo)
● Contropiano per Milano-centro
● Ilubermeria e il marxismo in America (di Lisa Foa)
● Riscoperta di Beppe Fenoglio (di Mario Lunella)
● Oggetti pericolosi (di Antonio De Guercio)
● Pirandello consolatorio (di Bruno Schacherl)
● Il padre di Szabo (di Mino Argentieri)
● Vent'anni di teatro USA (di Ivano Cipriani)
● La città contro i cittadini (di Giuseppe Campos Venuti)
● OSSERVATORIO ECONOMICO
● Vani risparmi (di Eugenio Peggio)
● La congiuntura vista dalle Regioni
● Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna (Analisi effettuate dai Comitati regionali del PCI)

